

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato dagli avanzi di gestione realizzati che alimentano la riserva legale della Fondazione, la quale ha ampiamente superato il limite di cinque annualità delle pensioni correnti che corrispondere a € 740.908.885 così come indicato dall'art. 5, c. 1 del DM 29 novembre 2007 contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria.

Le poste del patrimonio netto che costituiscono la riserva dell'Ente non possono essere oggetto di destinazione diversa se non utilizzate a copertura delle perdite d'esercizio ed a garanzia delle pensioni future.

Fondi rischi ed oneri

Descrizione	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Fondo svalut.ne crediti	7.304.729	576.620		7.881.349
Fondo oscillazione titoli	1.201.092	1.796.462	112.961	2.884.593
Totale	8.505.821	2.373.082	112.961	10.765.942

Così come chiarito nella parte introduttiva della presente nota integrativa, il modello di bilancio adottato prevede l'individuazione, tra le poste passive, dei fondi svalutazione crediti e titoli.

Occorre però precisare che, al fine di rappresentare in modo più immediato e trasparente l'entità dei crediti e dei titoli nel bilancio, l'ENPAF ha esposto i propri crediti al netto del fondo svalutazione crediti maturato ed i titoli azionari al netto del fondo oscillazione che tiene conto sia delle minusvalenze rilevate che delle riprese di valore effettuate.

Nell'ambito dell'informativa di bilancio, in sede di dettaglio, per aderire alle indicazioni del Ministero del tesoro recepite nella deliberazione consiliare n. 28/2004, si provvede ad elaborare i fondi in questione riallineando conseguentemente i valori dei crediti e dei titoli.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Per quanto concerne il fondo svalutazione crediti, questo è stato incrementato dei crediti contributivi dichiarati inesigibili con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.17/2008.

Fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
1.410.906	1.371.571	(39.335)

La variazione del fondo è così costituita:

Variazioni	31.12.06	Incrementi	Decrementi	31.12.07
TFR movimenti del periodo	1.410.906	47.439	86.774	1.371.571

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In proposito occorre precisare che gli incrementi, a decorrere dal 1° gennaio 2007, sono costituiti principalmente dalla rivalutazione di legge del fondo accantonato e, in minima parte e solo per quest'anno, dalle quote dei dipendenti che hanno optato per la previdenza complementare dopo il 1° gennaio 2007.

In base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2007, secondo l'opzione espressa dai dipendenti le quote di TFR maturate vengono versate al fondo di tesoreria INPS ovvero al fondo di previdenza complementare individuato.

A fronte del TFR, l'Ente ha in essere, per alcuni dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975, alcune polizze assicurative tali da garantire la corresponsione diretta del fondo al dipendente al momento della cessazione del rapporto.

Il relativo controvalore di tale premio maturato è segnalato tra i conti d'ordine.

Debiti

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
13.544.906	11.624.310	(1.920.596)

I debiti al 31 dicembre 2007 sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.680.610			1.680.610
Debiti tributari	4.585.147			4.585.147
Debiti verso enti previdenziali	217.973			217.973
Debiti verso il personale dip.	443.127			443.127
Debiti verso iscritti	1.560.824			1.560.824
Altri debiti	809.634		2.326.995	3.136.629
Totale	9.297.315		2.326.995	11.624.310

I debiti più rilevanti al 31.12.2007 risultano così costituiti:

Debiti tributari

Descrizione	Importo
IRES	-
IRAP	3.298
Imposte e tasse sul patrimonio mobiliare	434.747
Ritenute erariali su pensioni e retrib. dipendenti	4.098.195
Ritenute redditi di lavoro autonomo	48.907
Totale debiti tributari	4.585.147

La voce più significativa è rappresentata dalle ritenute fiscali operate sulle pensioni e sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2007 che sono versate nel corso del mese di gennaio dell'esercizio 2008.

Il debito IRAP si ricollega alla previsione del saldo delle imposte che sarà erogato nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2008.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.326.995
Partite in conto sospesi	796.397
Altri debiti	13.237
Totale altri debiti	3.136.629

I depositi cauzionali si ricollegano ai contratti di locazione in essere e che saranno oggetto di restituzione all'atto della risoluzione del relativo contratto.

Nelle partite in conto sospesi risultano rilevati debiti diversi riferibili a contributi della gestione autonoma dello 0,15% erroneamente versati sul conto dell'Ente ed a pensioni non riscosse dai pensionati e quindi da rimettere non appena l'avente diritto ne farà richiesta.

Debiti verso iscritti

Descrizione	Importo
Pensioni	417.398
Indennità di maternità libere professioniste D.Lgs. 151/2001	323.331
Altri debiti verso iscritti prestazioni di assistenza	820.095
Totale altri debiti	1.560.824

I debiti in essere verso gli iscritti al 31 dicembre 2007 dovrebbero essere integralmente liquidati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Spese per acquisto di cancelleria	3.763
Acquisto libri, riviste e giornali	385
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	2.342
Spese di funzionamento di commissioni e comitati	5.295
Compensi visite medico fiscali dipendenti	121
Spese per accertamenti medico fiscali	1.932
Manutenzione locali ufficio	17.240
Spese per riscaldamento e condizionatori aria sede	3.022
Spese postali e telegrafiche	1.673
Spese telefoniche	5.647
Consulenze legali, tecniche, attuariali e amministrative	73.401
Oneri centro elaborazione dati	1.002
Energia elettrica ed acqua uffici	14.931
Spese varie amministrazione	12.294
Servizio pulizie uffici	7.522
Spese di pubblicazione periodico	23.819
Oneri servizio riscossione tributi	125
Servizio idrico e illuminazione	85.616
Manutenzione ed adattamento immobili	617.696
Consulenze e prestazioni tecniche esterne	72.661
Spese per il servizio di riscaldamento	267.127
Spese varie	711
Spese incrementative	427.180
Compensi interinali portieri	35.105
Totale debiti verso fornitori	1.680.610

Le voci più significative si riferiscono ai debiti per manutenzioni immobili, che in parte verranno recuperate dagli inquilini sotto forma di oneri accessori, nonché ai debiti connessi alle spese incrementative sostenute per il patrimonio immobiliare e destinate ad aumentarne il valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti verso il personale dipendente

Descrizione	Importo
Debiti per ferie	123.923
Compensi per lavoro straordinario e premi	283.112
Altri costi	36.093
Totale debiti verso il personale dipendente	443.128

Debiti verso enti previdenziali

Descrizione	Importo
Oneri previdenziali a carico Enpaf	189.961
Ritenute previdenziali e assistenziali	27.552
Altri debiti	460
Totale debiti verso enti previdenziali	217.973

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento, la cui consistenza e movimentazione viene esposta nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono esposti direttamente al netto dei valori dell'attivo di riferimento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832	19.768.332	(11.500)
Valore polizze personale per TFR	116.320	128.637	(12.317)
Totale	19.873.152	20.278.244	(23.817)

Come già anticipato nei principi di redazione del bilancio, nei conti d'ordine è riportato il valore dell'impegno della gestione separata del contributo 0,15% per le somme da erogare ai titolari di farmacia.

Il contributo 0,15% è un contributo erogato dalle ASL ai titolari di farmacia sulla base della spesa farmaceutica, in regime di Servizio Sanitario Nazionale, sostenuta nell'esercizio 1986. La disciplina del contributo in esame è contenuta nell'art. 17 del DPR 371/98.

L'Enpaf interviene nella fase di riscossione del contributo dalle ASL e di riversamento dello stesso ai farmacisti.

Tale forma contributiva determina pertanto un effetto integralmente neutro sul bilancio dell'Ente in quanto rappresenta una semplice partita di giro finanziaria.

In data 20 dicembre 2000 l'Enpaf ha stipulato una convenzione per la gestione in outsourcing degli aspetti procedurali legati a tale forma contributiva.

La gestione di tale contributo è pertanto separata dall'attività dell'Ente e come tale trova una evidenza contabile in un separato bilancio d'esercizio.

Detto soggetto terzo pertanto gestisce le procedure di incasso dalle ASL ponendo in essere tutte le attività amministrative del caso, compresi gli eventuali solleciti alle autorità sanitarie ed i pagamenti ai singoli farmacisti.

Quanto al valore dei premi erogati alla compagnia assicurativa, negli esercizi precedenti, a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, si è ritenuto opportuno evidenziare tale forma atipica di attività dell'Ente tra le poste fuori bilancio.

Non insistono garanzie prestate dall'Ente né tanto meno garanzie ricevute da terzi.

Conto economico

Contributi

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
245.833.265	246.238.232	404.967

La composizione della voce in esame risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributi previdenziali sogg.	132.536.158	124.251.187	8.284.971
Altri contributi	113.297.107	121.987.045	(8.689.938)
Totale	245.833.265	246.238.232	(404.967)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce contributi soggettivi sono riportati i contributi previdenziali dovuti annualmente dai farmacisti iscritti alla Cassa.

L'importo della contribuzione previdenziale per l'esercizio 2007 è quello stabilito nella deliberazione del Consiglio Nazionale n. 5 del 26 giugno 2003 approvata dai Ministeri vigilanti in data 23 dicembre 2003.

La contribuzione risulta diversificata a seconda che l'iscritto versi contributi interi o possa al contrario beneficiare di riduzioni del 33,33%, del 50% o dell'85% ovvero del contributo di solidarietà fissato nella misura del 3% del contributo previdenziale intero, quest'ultimo non utile tuttavia ai fini pensionistici e accessibile solo agli iscritti per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2004.

Queste diverse misure di contribuzione vengono riconosciute in relazione all'attività professionale svolta, in regime di lavoro dipendente, all'iscritto soggetto ad altra forma pensionistica obbligatoria, il quale può accedere a tutte le aliquote di riduzione fino al contributo di solidarietà.

Le medesime aliquote vengono altresì riconosciute, in relazione allo stato di disoccupazione temporanea ed involontaria, all'iscritto il quale può accedere a tutte le misure di riduzione fino al contributo di solidarietà, ma per un periodo massimo di cinque anni.

Nell'ipotesi di soggetto non esercente l'attività professionale di farmacista, l'aliquota massima di riduzione è quella del 50%. Infine, in caso di pensionato dell'ENPAF non esercente attività professionale, l'aliquota massima di riduzione è quella dell'85%.

La riscossione del contributo soggettivo avviene, attualmente, per circa il 98% dell'incasso previsto, tramite MAV inviati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti e per circa il 2% tramite i concessionari incaricati del servizio riscossione che provvedono, a seguito della iscrizione delle posizioni dei contribuenti nei ruoli esattoriali, alla notifica delle relative cartelle.

Prima del 2000, la riscossione avveniva totalmente tramite cartella esattoriale affidata ai concessionari del servizio riscossione tributi territorialmente competenti.

Fino al 1998, il concessionario procedeva ad anticipare le somme iscritte a ruolo all'Ente beneficiario dei contributi (sistema dell'anticipazione sul riscosso); a seguito dell'entrata in vigore della riforma del sistema, il concessionario riversa all'Ente solo le somme effettivamente incassate (sistema riscosso su riscosso).

Il contributo è annuo e viene posto in riscossione in tre rate attraverso distinte emissioni di bollettini bancari.

I titoli per la riscossione (ormai principalmente MAV bancari) sono emessi dalla Banca incaricata di gestire il servizio di cassa.

In presenza di morosità, nell'esercizio successivo vengono emessi ruoli esattoriali per il tramite dei concessionari per la riscossione.

Il ruolo esattoriale rappresenta, pertanto, un sistema di incasso residuale e successivo alla mancata riscossione spontanea nei confronti dell'iscritto e quindi a carattere coattivo.

Tale procedura ha consentito di alleggerire il carico dei ruoli affidati ai concessionari il cui sistema di riscossione presentava notevoli ritardi nell'esazione dei contributi dovuti dagli iscritti e rilevanti inefficienze nella relativa rendicontazione.

Per completezza, occorre accennare alla circostanza che, a partire dal 1° ottobre 2006, l'attività di riscossione su cartella esattoriale è stata, ex lege, attribuita ad un solo soggetto la "Riscossione S.p.A." società, attualmente a totale capitale pubblico, per il 51% partecipata dall'Agenzia delle Entrate e per il restante 49% dall'INPS. Si aggiunga che la Riscossione S.p.A. ha proceduto all'acquisizione di tutte le ex concessionarie e quindi opera come una holding. Per quanto riguarda l'ENPAF, tale modifica non ha avuto alcuna conseguenza sul piano delle procedure di riscossione su cartella.

Il contributo risulta versato dall'iscritto sia a titolo di previdenza sia a titolo di assistenza che di maternità.

Gli iscritti per i quali è stata avviata la riscossione nel 2007 risultano pari a 71.373 ed i contributi accertati per l'esercizio 2007 ammontano ad € 132.536.159.

Andamento contributi per iscritto nelle differenti annualità:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Contributi soggettivi	132.536.158	124.251.187	113.081.640
Numero iscritti	71.373	69.663	67.715
Contributo medio iscritto	1.857	1.784	1.670

Dall'analisi emerge che il contributo medio si attesta, per l'esercizio 2007, ad euro 1.857 l'andamento è influenzato dalla decisione del Consiglio Nazionale che in occasione dell'entrata in vigore della riforma regolamentare del 2004 aveva deliberato un aumento complessivo del contributo previdenziale del 33% per il quadriennio 2004/2007 (6% per il 2007); l'effetto incrementativo è tuttavia attenuato dal notevole aumento del numero degli iscritti che hanno optato per il versamento del contributo di solidarietà.

La composizione del numero degli iscritti per aliquota di contribuzione evidenzia, al 31 dicembre 2007, quanto segue:

31.12.2007		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	101.216.819	26.629
Contributo ridotto 85%	21.454.230	37.639
Contributo ridotto 50%	6.056.586	3.186
Contributo ridotto 33,33%	124.166	49
Contributo di solidarietà	441.180	3.870
Contributo doppio (n. 107)	406.707	-
Contributo triplo (n. 134)	1.018.668	-
Reintegri anni precedenti	1.817.802	-
Totale	132.536.158	71.373

Si riporta di seguito la composizione del numero degli iscritti del biennio precedente:

31.12.2006		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	93.379.440	26.040
Contributo ridotto 85%	20.625.306	38.337
Contributo ridotto 50%	4.224.308	2.356